MODELLO 2 BIS
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CASELLARIO GIUDIZIALE E CARICHI PENDENTI

AVVERTENZA: La dichiarazione deve essere resa, **pena l'esclusione dalla gara**, singolarmente da ciascuno dei seguenti soggetti:

dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;

da un socio e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;

dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;

dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza e dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO ATTUATORE PER LA PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE E TUTELA RIVOLTI AI RICHIEDENTI ASILO, RIFUGIATI E UMANITARI, NELL'AMBITO DI UN PROGETTO TERRITORIALE ADERENTE AL SIPROIMI/SAI - PERIODO 2021-2023 - CIG 8665726F4E - CUP H99J20001280001

ULTERIORE DICHIARAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA

Spett. le
SERCOP Azienda Servizi
Comunali alla Persona
Via dei Cornaggia, 33
20017 RHO

Il sottoscritto _____
nato a _____ Prov. ____ il _____
residente nel Comune di _____ Prov. ____ Stato _____
Via/Piazza _____ n. ____
CODICE FISCALE _____
in qualità di _____
dell'impresa _____
con sede nel Comune di _____ Prov. ____ Stato _____
Via/Piazza _____ n. ____
con codice fiscale: _____ Partita IVA: _____
telefono _____ Fax _____
email _____ PEC _____

DICHIARA
In nome e per conto dei seguenti soggetti:

(riportare integralmente quanto indicato nella visura delle iscrizioni ai sensi dell'art. 33 del DPR 14.11.2002, n. 313 e smi) (il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima)

E CHE

Nel caso di sentenze a carico per i reati dell'art. 80, c. 1 del D.Lvo n. 50/2016, che hanno comportato l'applicazione della pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbiano riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è stato risarcito o ci si è impegnati a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, come risulta dalla seguente documentazione che si allega alla dichiarazione: _

- A) non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto e di non avere pendenti procedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza.
- B) non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto,
- C) pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulta aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, e non è soggetto a procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, essendo stata accertata una causa di esclusione della responsabilità di cui all'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

Letta e confermata la propria dichiarazione, il dichiarante la sottoscrive.

**Documento informatico firmato
digitalmente ai sensi del D.Lgs
82/2005 s.m.i. e norme collegate**